



La regina Blanka è uno dei dipinti più famosi e amati di Albert Edelfelt, artista svedese di Finlandia. L'opera nasce a Parigi nel 1877 dopo approfonditi studi al Musée de Cluny su abiti e oggetti medievali. Edelfelt trae il motivo dalla raccolta *Lecture per bambini* del connazionale Zacharias Topelius, da lui precedentemente illustrata. L'artista si sofferma sul racconto della regina Blanka, Blanche di Namur, belga di nascita e moglie del re svedese Magnus Eriksson, ultimo della stirpe dei Folkungar e artefice della legge nazionale del 1350 circa. La canzone che la madre canta al figlio Håkan, Rida rida ranka, nota in tutta l'area nordica con varianti, narra di come il piccolo principe andrà a incontrare la principessa danese Margareta per chiederle la mano. A un tratto il re entra nella stanza e la regina inventa frettolosamente un insensato finale alla filastrocca, che in realtà conteneva la chiara visione politica di un Nord unito e pacificato. Håkan otterrà la corona di Norvegia (Håkon VI) e sposerà poi Margareta (Margrete), figlia di re Valdemar IV di Danimarca, la quale creerà l'Unione di Kalmar, che durerà, pur con qualche interruzione, dal 1397 al 1523 riunendo il Nord sotto un'unica corona, in verità senza recare molta pace.

Il quadro storico, pur tradizionale nella scelta di un motivo regale, porta le vicende della grande politica nazionale e internordica sul piano intimo e quotidiano del gioco del cavalluccio tra mamma e figlio, e trova il suo centro in quello spazio affettivo e comunicativo in cui nascono la lingua e i racconti. Per questi motivi ci è sembrato che sintetizzasse bene il doppio tema del nostro convegno.

Lo scopo del convegno è osservare come gli eventi storici e i mutamenti socio-culturali siano stati, e siano tuttora, oggetto di rielaborazione letteraria o propulsori di evoluzione linguistica nell'area scandinava. Sul piano letterario i contributi analizzeranno diverse (ri)scritture del dato storico con specifiche funzioni nei differenti panorami culturali dall'Ottocento a oggi. In campo linguistico ci si soffermerà su alcuni momenti significativi di adeguamento delle lingue ai mutamenti del contesto. Questo processo, in continua evoluzione, pone oggi anche importanti questioni sul piano della glottodidattica, a cui sono dedicate specifiche sessioni.

RESPONSABILI SCIENTIFICI: Massimo Ciaravolo (Firenze),
Andrea Meregalli (Milano)

COMITATO SCIENTIFICO: Massimo Ciaravolo (Firenze),
Jørgen Stender Clausen (Pisa), Maria Cristina Lombardi
(Napoli-Orientale), Paolo Marelli (Genova),
Andrea Meregalli (Milano)

COMITATO ORGANIZZATORE: Anna Brännström,
Massimo Ciaravolo, Andrea Meregalli, Camilla Storskog

Sito: http://users.unimi.it/dilefti/Convegno_Scandinavistica.htm



Samarbeidsnemnda for
Nordenundervisning i utlandet



KGL. DANSK AMBASSADE



KGL NORSK AMBASSADE



SVERIGES AMBASSAD



SI.
Svenska institutet



VIII CONVEGNO ITALIANO DI STUDI SCANDINAVI

*L'uso della storia
nelle letterature
nordiche*

*Le lingue nordiche
fra storia e attualità*

11-13
novembre
2009



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

Facoltà di Lettere
e Filosofia

Dipartimento
di Studi Linguistici,
Letterari e Filologici

ALBERT EDELFELT
1877

Mercoledì, 11 novembre 2009

AULA CROCIERA ALTA Via Festa del Perdono 7

ore 14.30-15.00 Apertura dei lavori

ore 15.00-16.25

Moderatore: Marina Cometta

Angela Assunta Iuliano (Arezzo/Siena)

L'evoluzione del klassisk fornsvenska nella produzione cronachistica medievale

Paolo Marelli (Genova)

Le preposizioni svedesi in prospettiva storica e glottodidattica

Andrea Meregalli (Milano)

Voci del dibattito linguistico scandinavo nell'800

Discussione

16.25 Pausa caffè

ore 16.50-18.40

Moderatore: Franco Perrelli

Elettra Carbone (Londra)

Pasticci Storici. Rappresentazione di aspetti della storia d'Italia in Signora Luna di Carl Jonas Love Almqvist e Canzio di Aleksis Kivi

Camilla Storskog (Milano)

Klio i periferin och utanför anatomisalen. Historien och historiskrivningens väsen i Zacharias Topelius' Fältskärns berättelser

Giuliano D'Amico (Oslo)

Bjørnstjerne Bjørnson e il dramma storico

Cristina Falcinella (Barcellona)

Due drammi storici ibseniani a confronto: Fru Inger til Østraat e Hærmændene på Helgeland

Discussione

18.40 Chiusura della giornata

Giovedì, 12 novembre 2009

SALA NAPOLEONICA Via Sant'Antonio 10/12

ore 9.00-10.30

Moderatore: Fulvio Ferrari

Franco Perrelli (Torino)

Ibsen: la storia della civiltà e la percezione dell'esotico

Maria Pia Muscarello (Torino)

Strindberg storico di cultura e civiltà

Massimo Ciaravolo (Firenze)

Svenska Folket e la riflessione storiografica di Strindberg

Discussione

10.30 Pausa caffè

ore 11.00-12.30

Moderatore: Anna Maria Segala

Maria Cristina Lombardi (Napoli)

Le Historiska Miniaturer di August Strindberg, fra storia e fiction

Elisa Pecere (Torino)

Tra storia, biografia e autobiografia: Kristina di Strindberg

Massimiliano Bampi (Venezia)

L'attualizzazione del passato: l'epoca dei Folkunghi in Strindberg e Heidenstam

Discussione

12.30 Pausa pranzo

ore 14.30-16.20

Moderatore: Fabrizio D. Raschellà

Turid Mangerud (Roma)

Språksituasjonen i Norge – kompleks, ja, men ubeskrivelig?

Guy Puzey (Edimburgo)

Lotte per l'egemonia: un approccio comparativo alla politica linguistica in Norvegia e in Italia

Francesco Vitti (Durham)

Pianificazione linguistica e nuovi media: una fotografia della situazione islandese

Luca Di Maio (Napoli)

Una lingua in cerca di patria. Il dibattito sulla lingua ufficiale di Svezia

Discussione

16.20 Pausa caffè

16.40 Esibizione del coro *Apelgrå*

ore 17.00-18.25

Moderatore: Massimo Ciaravolo

Daniela Marcheschi (Perugia)

Storia e storiografia nelle letterature nordiche

Gianfranco Contri (Modena)

Il vecchio Ketil, la moglie e i figli – Una lettura da Feðgar á ferð dello scrittore faroese Heðin Brú

Tobias Dahlkvist (Stoccolma)

Willy Kyrklunds historiska pastischer

Discussione

18.25 Chiusura della giornata

Venerdì, 13 novembre 2009

SALA NAPOLEONICA Via Sant'Antonio 10/12

ore 9.00-10.50

Moderatore: Inger-Marie Willert Bortignon

Anna Brännström & Celina Bunge (Milano)

Det föränderliga (tal-)språket eller... den mossiga svensklärarens försök att hänga med i ungdomarnas tugg

Yrja Haglund (Firenze)

Bloggen, en innovativ eller traditionell skriftspråklig genre?

Ilka Wunderlich (Milano)

Hipt med engelsk? Anglismen i norsk og fremmedspråkundervisningen

Anna Wegener (Firenze)

En ny dansk grammatik

Discussione

10.50 Pausa caffè

ore 11.15-12.40

Moderatore: Maria Cristina Lombardi

Alessandro Bassini (Trento)

Soppravivere alla storia. Il dialogo fra presente e passato nel romanzo Molnen över Metapontion di Eyvind Johnson

Fulvio Ferrari (Trento)

Hans nådes tid: elusività della storia e ambiguità dell'enunciazione

Inger-Marie Willert Bortignon (Milano)

Sankt Mikael vejer den nordiske Sjæl. Ebbe Klovedal Reich som historiefortæller

Discussione

12.40 Pausa pranzo

ore 14.30-16.00

Moderatore: Gianna Chiesa Isnardi

Davide Finco (Genova)

La storia svedese raccontata ai ragazzi: l'utopia socialista di Sven Wernström

Alice Tonzig (Oslo)

Il naufragio di Pietro Querini alle Lofoten nelle rielaborazioni norvegesi. Storie di una storia

Sara Culeddu (Trento)

Frobenius sulle tracce di Poe in Jeg skal vise dere frykten: la scrittura biografica tra finzione e documento

Discussione

16.00 Chiusura dei lavori